



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**  
**COOPERATIVA SOCIALE “IL GERMOGLIO”**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**RETI AL LARGO**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: “Educazione e Promozione Culturale”  
Area di Intervento: “Lotta all’evasione scolastica e all’abbandono scolastico”  
E08

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In sintesi gli obiettivi che ci si pone con il presente progetto sono:

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
Il territorio della Zona Nord, pur molto attento/attivo, offre ancora una limitata capacità di accoglienza di minori in spazi pomeridiani di <i>aiuto allo studio</i> (con tutto il valore che ciò significa per un percorso di reale inclusione)	ci si propone con questo progetto di  <b>OB. 1 : incrementare il numero di minori seguiti nell’arco dell’a.s. da complessivi 100 minori a 120 minori</b>
La chiusura di tali spazi aggregativi durante il periodo estivo determina frequentemente atti di <i>vandalismo</i> del territorio, evidente segnale di mancanza di adeguati contesti coinvolgenti per alcuni minori provenienti da situazioni familiari più <i>fragili</i>	Durante i mesi di vacanza scolastiche, ci si propone con questo progetto di  <b>OB. 2 : incrementare il numero di minori seguiti in attività ludiche, sportive e di socializzazione, nell’arco dell’estate, da complessivi 140 minori a 160</b>

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

*sede: Centro Educativo Indelebile*

**Obiettivo 1:**

**Attività**

**Descrizione attività e ruolo giovani in SCN**

1.1 incontri di equipe

I giovani partecipano a tutti i momenti di confronto e programmazione, inizialmente per conoscere e

	<i>apprendere modalità e strumenti in uso nella cooperativa e poi sempre più per apportare contributi personali al lavoro di programmazione e verifica</i>
<i>1.2 cura e allestimento degli spazi</i>	<i>I giovani volontari affiancano gli educatori con il ruolo di poter anche, gradualmente, proporre e guidare loro stessi le attività, predisporre materiali, allestire gli spazi, spiegare l'attività ai ragazzi coinvolgendoli</i>
<i>1.3 affiancamento e rimotivazione allo studio a gruppi</i>	<i>I giovani volontari affiancano gli educatori con il ruolo di poter poi, gradualmente, affiancare i ragazzi nello studio utilizzando le metodologie e i consigli condivisi nei momenti di equipe, a cui si ritorna sempre per confronto e verifica sull'andamento dell'attività</i>
<b>sede: Centro Educativo Indelebile</b>	
<b>Obiettivo 2:</b>	
<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>
<i>2.1 verifica e programmazione estiva</i>	<i>I giovani volontari, alla luce delle esperienze fatte nei primi mesi, propongono e si confrontano con le altre risorse coinvolte al fine di definire la programmazione estiva, utilizzando strumenti messi a disposizione dal servizio (schede, griglie, testi)</i>
<i>2.2 realizzazione attività ludiche sul territorio</i>	<i>In affiancamento agli educatori, i giovani volontari si occuperanno della realizzazione delle attività, a partire da preparazione dei materiali, riordino degli spazi e conduzione di giochi o laboratori. In affiancamento ai volontari coinvolti per i trasporti, potranno in questa fase, essere loro stessi ad effettuare i trasporti necessari per l'organizzazione del servizio</i>
<i>2.3 restituzione e verifica</i>	<i>I giovani volontari verranno coinvolti nella preparazione e somministrazione di strumenti ad hoc (questionari ai minori e alle famiglie) al fine di poter raccogliere i feedback necessari</i>

## **CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteria autonomi di selezione:

### **ORIENTAMENTO**

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente (inserire indirizzo sito) per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile ([www.ferraracopresc.it](http://www.ferraracopresc.it)).

Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

### **SELEZIONE**

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

La prova di selezione consiste in un colloquio, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice ("Commissione") assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100. Non si individua un punteggio minimo per ottenere l'idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.

1. La presentazione di una situazione/caso  
(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto.

Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano.

Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "10", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "10".

#### A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### B) IL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE (UTENTI)

Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza dell'Ente

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L'ENTE SI RELAZIONE

Il candidato mostra di sapere che l'Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### E) RUOLI DEL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### F) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

H) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

2. Le aspettative del candidato  
(punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

- è un'esperienza che accresce la mia esperienza personale	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove relazioni	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- altro _____	punti da 0 a 2 (max 2) = _____

3. Titolo di studio del candidato  
(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

- 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale):

- 5,00 punti → se conclusi 4 anni
- 3,75 punti → se conclusi 3 anni
- 2,50 punti → se conclusi 2 anni
- 1,25 punti → se concluso 1 anno

1,00 punto → licenza media inferiore

Riepilogo:

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA	
Candidata/o _____	
Progetto _____	
Scheda di attuazione _____	
1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)	
2. Le aspettative del candidato (max 10/100)	

3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)	
[1.+2.+3.]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)	

Si prevede la presenza aggiuntiva nel gruppo dei selettori la di un esperto nel campo dell'immigrazione per favorire la comprensione e la decodificazione delle storie di vita dei candidati stranieri

### OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, ai giovani volontari potrà essere richiesta:

- disponibilità a spostamenti al di fuori delle sedi di realizzazione del progetto;
- disponibilità a partecipare a incontri formativi, seminari, al di fuori delle sedi di servizio;
- disponibilità alla flessibilità oraria ossia eventuale presenza nei giorni festivi, per attività trasversali al progetto quali la promozione;
- riservatezza assoluta nel trattamento di qualsiasi informazione inerente gli utenti delle Sedi nel rispetto delle norme contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs 196/03).

### SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

voci 9/10/11/12/13/14

voce 16

### NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

- Numero posti ~~con vitto e alloggio/senza vitto e alloggio~~/con solo vitto (*scegliere Opzione*): **3**
- Numero ore di servizio ~~settimanali dei volontari~~/monte ore annuo: **1400**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

### SEDI DI ATTUAZIONE

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Cooperativa Sociale Il Germoglio - CENTRO EDUCATIVO INDELEBILE	FERRARA	VIA TRAVERSAGNO – 29 – 44122 FERRARA	3

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il Copresc di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, per la promozione del servizio civile e per il riconoscimento di crediti per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del Copresc. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di

riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

*Voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

*Voce 28 Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**Riconoscimento delle competenze TRASVERSALI (SOCIALI E CIVICHE)**

L'ente rilascerà al Volontario che abbia terminato il Servizio un attestato, valido ai fini curriculari, di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

**Riconoscimento delle competenze SPECIFICHE**

Al termine del Servizio svolto l'ente rilascerà, al Volontario che ne abbia fatto richiesta, un attestato valido ai fini curriculari atto a certificare formalmente le competenze specifiche acquisite durante l'espletamento del servizio e riportate di seguito:

I responsabili delle sedi di progetto, i formatori specifici, in linea con la normativa nazionale, si pongono l'obiettivo di qualificare l'anno di servizio dei volontari presso l'Ente ai fini di una propria crescita personale ed anche professionale, i volontari saranno pertanto stimolati ad acquisire competenze nei seguenti ambiti:

**CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE**

- capacità di adattamento ad un ambiente nuovo
- capacità di utilizzo di strumentazioni
- capacità di ascolto e confronto

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- capacità di gestione e realizzazione di progetti nel sociale
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di trovare risposte concrete ai problemi insiti in un contesto "scuola"

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali con minori con disabilità o disagio;
- collaborazione con altri enti partner.

**PROFESSIONALITÀ**

- conoscenza delle modalità di progettazione di percorsi formativi e didattici in ambito scolastico;
- la capacità di interagire con responsabilità e positivamente con superiori/e e colleghi/e che operano nella struttura scolastica mediante il dialogo sereno, la disponibilità alla collaborazione fattiva, la valorizzazione delle idee e competenze altrui al fine di organizzare/pianificare le attività;
- la capacità di intrattenere i bambini con attività ludiche
- la disponibilità ad adeguarsi alle esigenze logistiche della struttura e agli orari del lavoro;
- la capacità di documentare le attività educative svolte.

**FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:** voce 30 – 33 – 34

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40 *Contenuti della formazione:*

Per quanto riguarda il percorso di formazione specifica, essa si articolerà in Moduli come di seguito specificati:

1° Modulo. “Organizzazione della sede di attuazione del progetto”. “Conoscenza dei bisogni del territorio”. “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”

Momento di conoscenza tra i giovani volontari e le figure professionali coinvolte nel progetto finalizzato ad una riflessione sul valore dell’esperienza del servizio civile. Gli incontri in questo modulo hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sull’organizzazione delle sedi in cui si trova a svolgere il proprio servizio.

2° Modulo. “Destinatari del progetto , percorsi e modalità educative”

Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull’utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto, apprendendo anche l’uso di specifici strumenti e schede adottati in Cooperativa.

3° Modulo: “DISAGIO e IMMIGRAZIONE”

Gli incontri hanno lo scopo di offrire ai giovani volontari delle informazioni sulle problematiche connesse alla presenza nel territorio specifico, di molti nuclei stranieri nonché la rete dei servizi e di risposte che sono state già attivate

I temi trattati riguardano in modo più dettagliato:

Conoscenza della situazione dei minori stranieri a Ferrara

I Laboratori in Rete

Progetti di integrazione per famiglie nei centri del territorio

4° Modulo: “APPRENDIMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA”

L’incontro ha lo scopo di analizzare il fenomeno della dispersione e dell’abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazioni, cause ed effetti del problema

I temi trattati riguardano in modo più dettagliato:

Conoscenza del sistema scolastico

apprendimento e disturbi specifici

Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno;

5° Modulo: “Territorio e servizio civile”. “Come progettare e realizzare delle attività nel territorio”

Questo modulo ha lo scopo di permettere ai giovani volontari di saper *leggere il contesto*, al fine di realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono:

analisi del territorio a cui è rivolta il progetto;

analisi al target a cui è rivolto il progetto;

finalità e obiettivi;

strumenti di verifica dell’efficacia del progetto

caso studio: come nasce un evento, articolazione nello sviluppo, individuazione di tutte le fasi di progettazione e infine come valutare l’esito e l’efficacia (soddisfazione destinatari)

6° Modulo: “ Bilancio di competenze e valutazione conclusiva”.

Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i giovani volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze acquisite e sulle opportunità legate al loro futuro professionale, attraverso un confronto e l’ausilio di specifici strumenti. Sarà anche l’occasione per rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.

Il Modulo di **formazione e informazione sui rischi** connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Voce 41 *Durata:*

72 ore

di cui 50 entro il 90° giorno – 22 entro il 270° giorno di servizio